



19/03/2022

La situazione alle 8:00 del 20 marzo 2022

SITUAZIONE OPERATIVA

Indicazioni Kiev e Zhytomyr:

Secondo la polizia nazionale ucraina, la notte del 19 marzo quattro proiettili sono stati sganciati sull'infrastruttura di trasporto tra il villaggio di Piskivka e il villaggio di Myhalky, distretto di Bucha, regione di Kiev.

Presidente dell'OVA Oleksandr Pavliuk Kyiv, Forze di difesa aerea delle forze terrestri dell'Ucraina Oleksandr 52

Il 19 marzo, le truppe russe hanno sparato di nuovo su Novy Petrivtsi da Gradiv. Lo ha riferito la polizia della regione di Kiev.

Le truppe russe hanno completamente distrutto il villaggio della comunità di Pryvar Ovruch nella regione di Zhytomyr, sparando.

Inoltre, 10 case private nel villaggio di Rakivshchyna (regione di Zhytomyr) sono state colpite da un razzo.

Direzioni Chernihiv e Sumy:

Il comando operativo "Nord" riporta la distruzione di due batterie di artiglieria nella regione di Chernihiv: la batteria di MLRS "Hurricane" e la batteria di artiglieria semovente 2C19 "MSTA-C".

Secondo l'amministrazione statale regionale di Chernihiv, il 19 marzo si sono verificati tre incendi in strutture infrastrutturali: magazzini di carburante e lubrificanti, fabbriche e magazzini di prodotti in plastica.

Il sindaco di Chernihiv, Vladyslav Atroshenko, ha affermato che l'ospedale di base della città è stato ordinato.

Indicazioni Kharkiv e Luhansk:

Il 19 marzo una sparatoria ha distrutto una casa nella città di Rubizhne a Linganshchne. Almeno 3 persone sono rimaste uccise, di cui 2 bambini, e 1 bambino è rimasto ferito.

Vicino a Popasna con lo Stinger MANPADS, l'esercito ucraino ha abbattuto un missile lanciato dal complesso Tochka U.

- Per le cure mediche preliminari del Pronto Soccorso, ci sono morti e feriti, tra i nitan.



Il 19 marzo, le bombe hanno colpito un edificio residenziale, una stazione di servizio e un liceo a Dergachi, nell'oblast di Kharkiv.

Anche una casa nel villaggio di Bezruky, nel distretto di Dergachiv, è stata bombardata.

Cinque civili sono stati uccisi nei bombardamenti russi nel distretto di Iziium (regione di Kharkiv).

Direzioni Donetsk e Zaporizhia:

Secondo il reggimento Azov, i loro combattenti hanno condotto un'incursione, durante la quale sono stati distrutti depositi di munizioni, ufficiali nemici e un plotone di fanteria nemica.

Lo stato maggiore delle forze armate ucraine ha affermato che l'esercito ucraino ha distrutto un elicottero da combattimento Ka-52 nella direzione di Zaporizhia.

Il 19 marzo si è saputo che a seguito di due attacchi missilistici alla periferia di Zaporozhye, effettuati il giorno prima, sono morte 9 persone; Altri 17 sono rimasti feriti.

Direzione sud:

Il redattore capo di BlackSeaNews Andriy Klymenko ha affermato che l'esercito russo aveva minato le rotte marittime dal Bosforo a Odessa e il porto marittimo di Sochi stava diffondendo disinformazione sulle mine che sarebbero andate alla deriva per colpa delle forze ucraine.

In onda su un telethon nazionale, il capo dell'amministrazione statale regionale di Nikolaev Vitaly Kim ha riferito che le truppe russe si sono ritirate da Nikolaev.

Direzione centrale:

Secondo il capo dell'amministrazione statale regionale di Dnipropetrovsk Mykola Lukashuk, le truppe russe hanno fermato l'offensiva in direzione di Kryvyi Rih.

Ha anche detto che sono fissi negli insediamenti della regione di Kherson.

Il capo dell'amministrazione statale regionale di Kryvyi Rih, Oleksandr Vilkul, ha affermato che l'esercito russo ha colpito dal Grad MLRS nel villaggio di Velyka Kostromka (regione di Dnipropetrovsk).

Secondo i dati preliminari, nessuno è stato ucciso.

Direzione occidentale:

Yuri Ignat, portavoce del comando delle forze armate, ha confermato la dichiarazione del ministero della Difesa russo sugli attacchi alla composizione sotterranea di missili e munizioni aeronautiche delle truppe ucraine a Delyatyn, nella regione di Ivano-Frankivsk.



Tuttavia, il portavoce ha affermato che finora non ha potuto confermare le informazioni sull'uso dei missili ipersonici del complesso "Dagger" per colpire questo oggetto.

Confronto informativo

Il portavoce del ministero della Difesa russo Igor Konashenkov ha affermato che i rappresentanti del battaglione Azov avrebbero pianificato di effettuare un attacco terroristico a Leopoli contro diplomatici degli Stati Uniti e di altri paesi occidentali per presentarlo come un attacco della Federazione Russa.

SITUAZIONE UMANITARIA

Il 19 marzo, 8 dei 10 corridoi umanitari previsti hanno funzionato e 6.623 persone sono state evacuate.

Secondo l'ufficio del procuratore generale, alla mattina del 19 marzo 112 bambini erano morti e più di 140 erano rimasti feriti in Ucraina.

Il servizio stampa del consiglio comunale di Mariupol ha riferito che la scorsa settimana diverse migliaia di residenti di Mariupol dal distretto della sponda sinistra della città, parzialmente controllato dalle truppe russe, sono stati deportati con la forza in Russia.

Da sotto i blocchi delle caserme militari di Nikolaev, distrutte a seguito di un attacco missilistico del 18 marzo, hanno ottenuto non meno di 50 corpi di vittime.

Il difensore civico dei diritti umani Lyudmila Denisova ha visitato i prigionieri di guerra russi per verificare i loro diritti in conformità con i requisiti della Convenzione di Ginevra relativa al trattamento dei prigionieri di guerra e ha dichiarato che non avevano lamentele sulle condizioni della loro detenzione.

Il consigliere del ministro degli affari interni dell'Ucraina Anton Gerashchenko ha affermato che tra i crimini più comuni durante la guerra ci sono i crimini contro la vita degli ucraini, la proprietà statale e municipale, il saccheggio.

Il segretario del Consiglio nazionale per la sicurezza e la difesa Oleksiy Danilov chiede ai rappresentanti dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA) di recarsi presso le centrali nucleari di Chernobyl e Zaporizhzhya sequestrate per monitorare il rispetto degli standard di sicurezza.

Secondo le Nazioni Unite, almeno 847 civili sono stati uccisi e 1.399 feriti durante la guerra in Ucraina.

Resistenza



In un'intervista con RBC-Ucraina, Serhiy Haidai, capo dell'amministrazione statale regionale di Luhansk, ha affermato che i residenti degli insediamenti occupati dall'oblast di Luhansk dalle truppe russe stavano tenendo manifestazioni filo-ucraine.

In risposta, l'esercito russo ha iniziato a bombardare i civili e a rapire attivisti di notte.

I residenti della regione di Kherson continuano a protestare contro l'occupazione temporanea della Russia. Manifestazioni filo-ucraine si sono svolte nel villaggio di Brylivka e nel distretto di Henichesk della regione (comunità del villaggio di Ivanivka).

SITUAZIONE ECONOMICA

Secondo il ministero delle Finanze, circa il 30% dell'economia ucraina non funziona affatto o temporaneamente.

Le entrate fiscali non coprono le esigenze dello stato e il principale canale di finanziamento del bilancio statale è l'indebitamento interno ed esterno.

I prezzi del carburante hanno iniziato a scendere nelle stazioni di servizio ucraine dopo che la Verkhovna Rada ha approvato un disegno di legge del governo per abolire l'accisa sul carburante.

EVENTI POLITICI E DIPLOMATICI

Il 18 marzo, il presidente dell'Ucraina Volodymyr Zelensky ha rivolto un video discorso a politici e cittadini svizzeri. Nel suo discorso, Zelensky ha chiesto il congelamento dei beni dei russi che hanno intrapreso la guerra contro l'Ucraina e che hanno influenzato gli affari svizzeri, che non vogliono lasciare la Russia.

Allo stesso tempo, il governo svizzero ha annunciato che implementerà un quarto pacchetto di sanzioni dell'UE, che include il divieto di esportazione di beni di lusso in Russia.

Il segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres ha affermato che la guerra russo-ucraina potrebbe portare alla carestia e al collasso del sistema alimentare globale.

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite ha invitato il mondo a fare tutto il possibile per prevenire questa tragedia.

Il primo ministro polacco Mateusz Morawiecki ha chiesto il divieto totale del commercio dell'UE con la Russia.

La Polonia propone di aggiungere quanto prima un blocco commerciale al pacchetto di sanzioni esistente.

Stiamo parlando di porti marittimi: il divieto di entrare nei porti sotto bandiera russa, con merci russe e il commercio via terra.



Il Regno Unito ha donato oltre due milioni di forniture mediche e attrezzature all'Ucraina per aiutare il Paese a far fronte all'emergenza.

Allo stesso tempo, la Germania ha inviato in Ucraina attrezzature per la protezione civile e antincendio.

Le informazioni nel digest sono raccolte da fonti ufficiali: rapporti delle autorità statali dell'Ucraina, delle agenzie di stampa ucraine e internazionali. L'accuratezza dei dati viene attentamente verificata dal team di progetto e corretta in caso di fake news.